



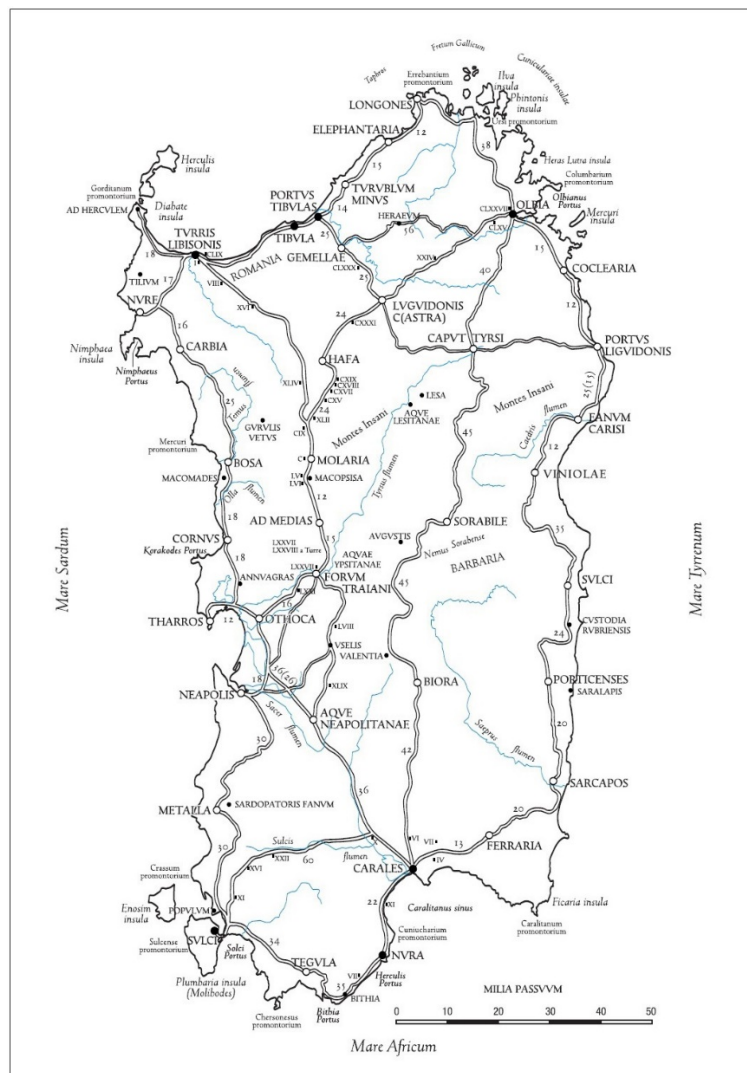
# Castello della Fava

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology

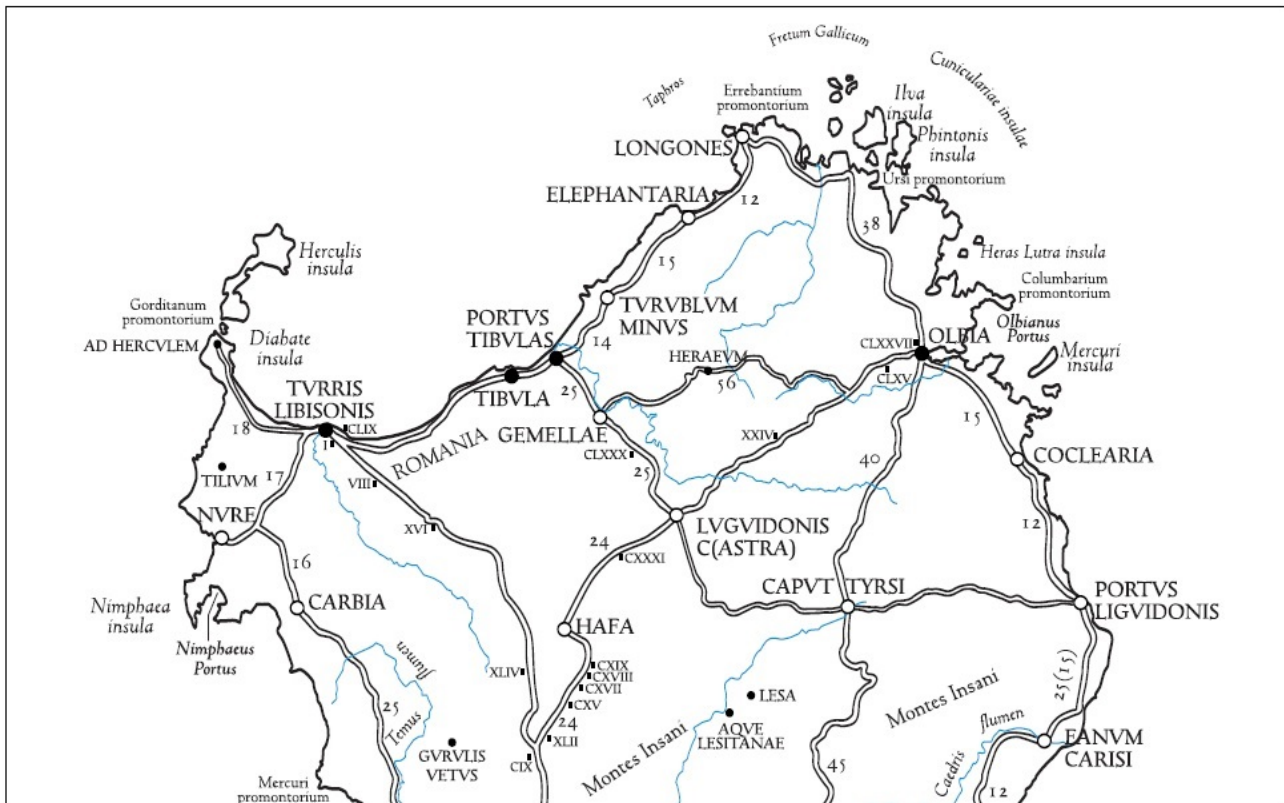


## La viabilità in Età Romana

In Età Romana in Sardegna vennero costruite quattro grandi vie imperiali (fig. 1): la prima, *a portu Tibulas-Caralis*, collegava Cagliari con la zona di Santa Teresa di Gallura, passando lungo la costa orientale; un'altra, invece, partiva da *Carales* e correva lungo il litorale occidentale, collegando *Nura, Sulci*, fino a *Turrus Libisonis* (corrispondente all'attuale Porto Torres), per terminare nella stessa *Tibula* (fig. 2); la terza via, corrispondente grosso modo al percorso dell'odierna Strada Statale 131 "Carlo Felice", collegava *Carales* con *Turrus Libisonis*; l'ultima, infine, partendo sempre da *Carales*, passava all'interno, toccando le pendici del massiccio del Gennargentu, e terminava ad *Ulbia* (fig. 3).



**Fig. 1** - Viabilità sarda durante l'Età Romana imperiale (da MASTINO 2005, fig. 37).



**Fig. 2** - Viabilità romana imperiale nella Sardegna settentrionale (da MASTINO 2005, fig. 37).

Una delle strade imperiali costruite in Età Romana, la *a portu Tibula-Caralis* correva lungo la costa orientale e passava nei pressi di Posada. Da questa zona partiva un *diverticulum* che collegava il *Portus Luguidonis* con l'insediamento più interno di *Caput Tyrsi*, in territorio di Buddusò (fig. 4). Alla caduta dell'impero romano è molto probabile che questa importante via di penetrazione interna abbia mantenuto la sua valenza economica, poiché in età successiva sulla sua direttrice si svilupparono gli insediamenti di *Sulla*, *Arischion* e Posada.

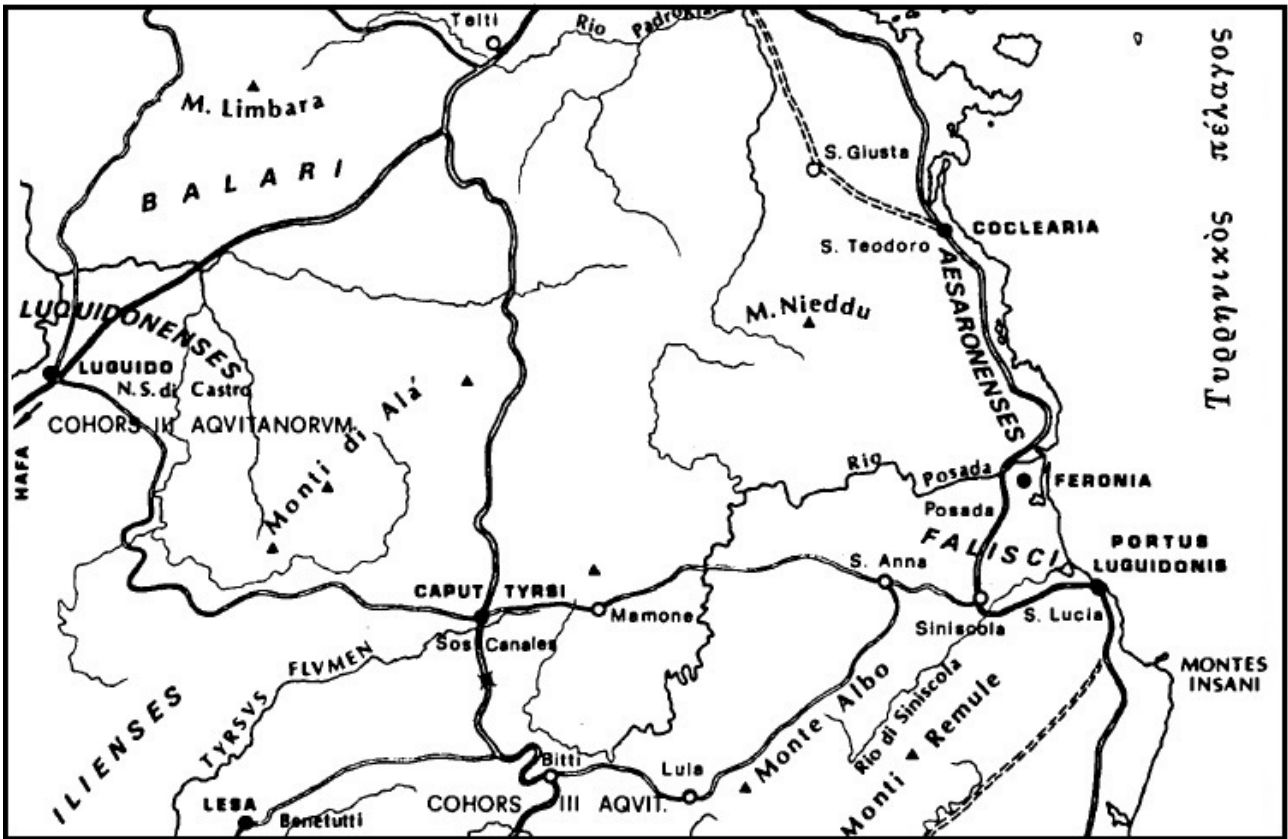


Fig. 3 - La regione della Baronia di Posada in Età Romana imperiale (da BONELLO, MASTINO 1994, fig. 1).

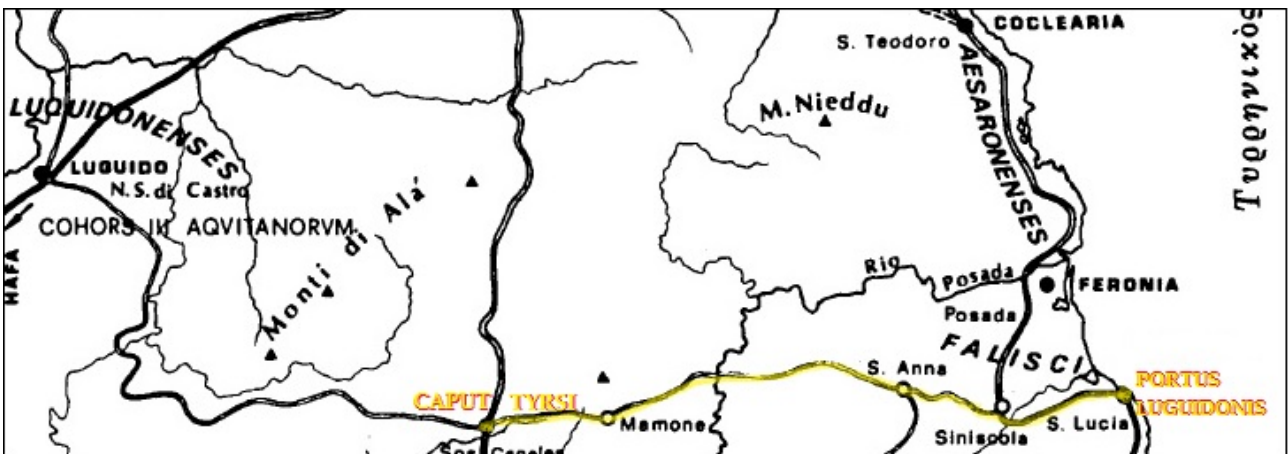


Fig. 4 - Diverticulum della a Portu Tibulas – Caralis, che collegava Portus Luguidonis a Caput Tyrsi (da BONELLO, MASTINO 1994, fig. 1).

## ■ Crediti

Coordinamento ricostruzione Prof.ssa Rossana Martorelli

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Maria Grazia Arru e del Dott. Enrico Dirminti

## ■ Bibliografia

ANGIUS 1847 = V. ANGIUS, *Posada*, in G. CASALIS, *Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli Stati di S.M. il re di Sardegna*, XV, Torino 1847, pp. 672-691.

BONELLO, MASTINO 1994 = M. BONELLO, A. MASTINO, *Il Territorio di Siniscola in età romana*, in E. ESPA, *Siniscola: dalle origini ai nostri giorni*, Ozieri 1994, pp. 157-218.

CADINU 2001 = M. CADINU, *Urbanistica medievale in Sardegna*, Roma 2001.

CASTELLACCIO 1990 = A. CASTELLACCIO, *Note sul castello de La Fava di Posada*, in *Medioevo. Saggi e rassegne*, 15, pp. 55-84.

DELLA MARMORA 1860 = A. DELLA MARMORA, *Itinéraire de l'île de Sardaigne*, II, Turin 1860.

FLORIS 2008 = G. FLORIS, *Il castello medioevale della Fava (Posada)*, in *Acta historica et archaeologica mediaevalia*, 29, pp. 257-297.

MASTINO 2005 = A. MASTINO, *Storia della Sardegna antica*, Nuoro 2005.

PANEDDA 1978 = D. PANEDDA, *Il Giudicato di Gallura. Curatorie e centri abitati*, Sassari 1978.

PILONI 1997 = L. PILONI, *Carte geografiche della Sardegna*, Cagliari 1997.

ZEDDA 2003 = C. ZEDDA, *Le città della Gallura Medioevale. Commercio, società e istituzioni. Ricerche storiche* 4. Cagliari 2003.

ZIROTTU 1999 = G. ZIROTTU, *Posada. Un borgo sardo e il suo castello*, Nuoro 1999.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a